



«IL CORPO SCOPERTO: METAFORE DI UN DESIDERIO»

## Da oggi a Nardò la mostra di Sauvage

■ Da stasera, alle 21, al Creativibar di Nardò, presso gli spazi ristrutturati dell'ex convento dei carmelitani nell'ambito del progetto «Creativitour», sostenuto da **Fondazione con il Sud**, si inaugura la mostra fotografica dell'artista Max Hamlet Sauvage. Un'Esposizione di 50 fotografie dal titolo: «Il corpo scoperto: Metafore del desiderio». Un'altra personalità, «meno conosciuta del pittore Max Hamlet è la fotografia, e da questa espressione, come attraverso una nuova fessura che si apre nell'involucro poligrafico della sua personalità, è possibile conoscerlo meglio, e forse fino in fondo» sottolinea nella sua critica Ando Gilardi, direttore di «Fototeca Storica Nazionale». «Queste mie rappresentazioni foto-ottiche del corpo umano nell'universo femminile non sono certamente accademiche o pornografiche, né emanano una carica erotica, né vogliono documentare scene dell'evoluzione antropologica: hanno le valenze iconografiche di un linguaggio Post-Moderno, con una interpretazione artistica libera e contemplativa dell'espressività corporea» evidenzia l'artista Max Hamlet Sauvage.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688